



PROVINCIA DI PERUGIA

## AREA AMBIENTE E TERRITORIO

### SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

**DETERMINAZIONE N. 005862 del 30/07/2014      prot. n. 2014/005862**

**C.U.P.:**

**Oggetto:** *Ditta A.C.M. Centralcarta srl.- Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Insediamento sito nel Comune di Fossato di Vico, via della Cartiera n.11/13.*

L'anno duemilaquattordici, (2014), il giorno Mercoledì (30) del mese di Luglio, in Perugia,

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

~~~~~  
VISTO il D.P.R.13 marzo 2013 n. 59, recante “*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale*” a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012,n.5 convertito con modificazioni, dalla L. n. 35/2012 (G.U.n.124 del 29/05/2013 (S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.L.gs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Norme quadro sull'inquinamento acustico”;

**VISTA** la L. n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**RICHIAMATO** l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, che pone a carico delle pubbliche amministrazioni precisi obblighi di pubblicazione, sul sito web istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione trasparente”, riguardanti i provvedimenti amministrativi;

**VISTA** l'istanza presentata al Suap del Comune di Fossato di Vico e acquisita agli atti di questo Servizio con PEC prot. n. 0082251 del 19.02.2014, con la quale il Sig. Costantini Giuseppe in qualità di amministratore unico della ditta A.C.M. Centralcarta srl con sede legale nel Comune di Fossato di Vico (PG) via Industriale n.16, richiede, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), lett. c) e lett. g) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato a lavorazione materie prime per cartiere, lavorazione e produzione carta e cartone, recupero materiale di scarto, sito nel Comune di Fossato di Vico (PG) via della Cartiera n.11/13, corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalla specifica normativa di settore;

**VISTO** il documento istruttorio con esito favorevole, rilasciato dall'Ufficio Scarichi in Acque Superficiali e Suolo della Provincia di Perugia allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e individuato come ALLEGATO SCARICHI;

**VISTO** il documento istruttorio con esito favorevole, rilasciato dall'Ufficio Emissioni in Atmosfera e Verifica Impianti Termici della Provincia di Perugia, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e individuato come ALLEGATO EMISSIONI IN ATMOSFERA;

**VISTO** il documento istruttorio con esito favorevole, rilasciato dall'Ufficio Autorizzazione e Monitoraggio Rifiuti della Provincia di Perugia, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e individuato come ALLEGATO RIFIUTI;

**VISTA** la comunicazione a firma del legale rappresentante, e della valutazione previsionale di impatto acustico del tecnico abilitato, per l'esercizio di attività che producono un impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 4 o 6 della Legge 447/1995, presentata dalla ditta A.C.M. Centralcarta srl, con sede legale nel Comune di Fossato di Vico (PG) via Industriale n.16, depositata agli atti;

**RITENUTO** inoltre che non sussistono condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione richiesta di cui all'oggetto;

#### **DETERMINA**

**-1- DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a), lett. c) e lett. g) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta A.C.M. Centralcarta srl con sede legale nel Comune di Fossato di Vico (PG), via Industriale n.16, l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento destinato a lavorazione materie prime per cartiere, lavorazione e produzione carta e cartone, recupero materiale di scarto, sito nel Comune di Fossato di Vico (PG) via della Cartiera n.11/13, per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

1. Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose provenienti dallo stabilimento sopra citato, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 s.m.i., secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO SCARICHI, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;



2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. n.59/2013 art.3 c.1 lett.c), secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO EMISSIONI IN ATMOSFERA, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi del D.P.R. n.59/2013 art.3 c.1 lett.g), secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO RIFIUTI, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**-2- DI PRENDERE ATTO** della comunicazione a firma del legale rappresentante, e della valutazione previsionale di impatto acustico del tecnico abilitato, per l'esercizio di attività che producono un impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 4 o 6 della Legge 447/1995, presentata dalla ditta A.C.M. Centralcarta srl con sede legale nel Comune di Fossato di Vico (PG) via Industriale n.16, depositata agli atti;

**-3- DI PRESCRIVERE** alla ditta A.C.M. Centralcarta srl , in relazione al precedente punto -2- di predisporre nuova valutazione di impatto acustico per le attività lavorative svolte nella fabbrica, successivamente all'avvio dell'attività produttiva e trasmetterla all'autorità competente;

**-4- DI STABILIRE** che:

**-A-** ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R.13 marzo 2013 n. 59, la presente autorizzazione ha una durata di 15 anni dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Fossato di Vico;

**-B-** in caso che il Gestore intenda effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto, realizzato o in fase di realizzazione, autorizzato con il presente atto, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione ai sensi dell'art. 6 del DPR 13 marzo 2013 n. 59;

**-C-** ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAP, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, sulla base della presente autorizzazione;

**-D-** ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, il rinnovo della presente autorizzazione o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa potrà essere imposta dall'Autorità competente, prima della scadenza, quando:

**-D1-** le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

**-D2-** nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;

**-E-** in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;

**-F-** si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

**-G-** sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;

**-5- DI INVIARE** il presente atto al SUAP del Comune di Fossato di Vico per il rilascio del titolo;

**-6- DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e dell'art. 7 del “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti Amministrativi”, approvato con Delibera Consiliare n. 11 del 07/02/2013, è stato individuato il Dott. Borislav Vujovic, quale Responsabile del presente Procedimento Amministrativo;

**-7- DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione delle informazioni relative al presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione trasparente”;

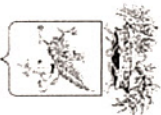
**-8- DI INFORMARE** che, contro il presente provvedimento, gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria entro il termine di 60 giorni dalla data della sua notifica o comunicazione a piena conoscenza; oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla stessa nota.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DOTT BORISLAV VUJOVIC





**PROVINCIA DI PERUGIA**  
AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE  
*Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo*

Provincia di Perugia

ALLEGATO SCARICHI

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Ditta A.C.M. Centralcarta Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Costantini Giuseppe, nato a Fossato di Vico (PG) il 14/10/1935 ed ivi residente in via Colle Molinello n. 2, in qualità di amministratore unico della ditta A.C.M. Centralcarta Srl (P.Iva 00620310540), con sede legale in Fossato di Vico (PG), via Industriale n. 16, con istanza presentata al SUAP del Comune di Fossato di Vico e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 0082251 del 19/02/2014, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per lo stabilimento sito in Comune di Fossato di Vico, via della Cartiera n. 11/13 (Foglio n. 28 particelle n. 70, 1210);

**CONSIDERATO** inoltre che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: piombo, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e sm.i., provenienti dallo stabilimento suddetto destinato a lavorazione materie prime per cartiere, lavorazione e produzione carta e cartone, recupero materiale di scarto, costituite dalle acque reflue di dilavamento dei piazzali, trattate con impianto di prima pioggia;

**PRESO ATTO** inoltre che le acque reflue dei servizi igienici dello stabilimento vengono recapitate in pubblica fognatura;

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 5691 del 14/07/2014, pervenuto alla Provincia di Perugia al prot. n. 0310294 del 15/07/2014, rilasciato da Umbra Acque SpA, quale soggetto competente in materia di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in pubblica fognatura alla ditta A.C.M. Centralcarta Srl;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

Provincia di Perugia

AREA AMBIENTE E TERRITORIO – SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo

Via Mario Angeletti 8 – Loc. Madonna Alta – 060128 Perugia



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**  
*Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo*

Provincia di Perugia

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424 e DGR 2 luglio 2013 n. 717;

**VISTA** la L.R. 02.03.1999, n. 3 "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio provinciale n. 99 del 07/10/2008 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative relative agli scarichi delle acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura;

**VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. n.267/2000 e in particolare l'art. 107, commi 2 e 3;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta A.C.M. Centralcarta Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta A.C.M. Centralcarta Srl (P.Iva 00620310540), con sede legale in Fossato di Vico (PG), via Industriale n. 16, dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: ; piombo, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e sm.i., provenienti dallo stabilimento destinato a lavorazione materie prime per cartiere, lavorazione e produzione carta e cartone, recupero materiale di scarto, sito in Comune di Fossato di Vico, via della Cartiera n. 11/13 (Foglio n. 28 particelle n. 70, 1210), previo trattamento con impianto di prima pioggia, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

**1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Tutte le acque reflue dovranno rispettare i valori limite imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i per lo scarico in pubblica fognatura;

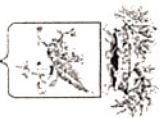
Provincia di Perugia

AREA AMBIENTE E TERRITORIO – SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo

Via Mario Angelucci 8 – Loc. Madonna Alta – 06128 Perugia





**PROVINCIA DI PERUGIA**  
AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE  
*Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo*

Provincia di Perugia

- 
- b) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
  - c) Prima in fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima poggia, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
  - d) Lo scarico delle acque reflue dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica;
  - e) Il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
  - f) Le acque di seconda pioggia dovranno essere convogliate ad un corpo idrico superficiale utile;
  - g) Le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa Imhoff di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
  - h) Controllare con cadenza annuale lo scarico, in corrispondenza del pozzetto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri: BOD<sub>5</sub>, COD, AZOTO NITRICO, AZOTO NITROSO, AZOTO AMMONIACALE, FOSFORO TOTALE, TENSIOATTIVI TOTALI, GRASSI E OLI ANIMALI/VEGETALI, IDROCARBURI TOTALI, ARSENICO, ZINCO, RAME, CROMO TOTALE, CROMO VI, PIOMBO E COMPOSTI, CADMIO, NICHEL, OLI MINERALI PERSISTENTI E IDROCARBURI DI ORIGINE PETROLIFERA PERSISTENTI, SOLVENTI ORGANICI AROMATICI, SOLVENTI ORGANICI AZOTATI, FENOLI. Il campionamento e l'analisi chimica delle acque reflue devono essere eseguiti da tecnico abilitato. I referti analitici dovranno essere inviati annualmente ad Umbra Acque SpA;
  - i) Almeno ogni quattro anni, presentare alla Provincia di Perugia gli esiti dell'attività di autocontrollo di cui al punto h). La Provincia di Perugia potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
  - j) Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza nello scarico di ulteriori sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità ed entro il valore limite di emissione, è necessario che la ditta faccia richiesta, nei termini di legge, di aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di ulteriori sostanze pericolose come previsto dalla DGR 424/2012, art. 15;
  - k) I sistemi di trattamento delle acque reflue e le reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando

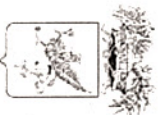
---

Provincia di Perugia

AREA AMBIENTE E TERRITORIO – SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo

Via Mario Angelucci 8 – Loc. Madonna Alta – 06128 Perugia



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE  
*Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo*

Provincia di Perugia

tempestivamente, alla Provincia di Perugia e ad Umbra Acque SpA, eventuali anomalie riguardanti il sistema fognario stesso;

- l) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- m) Sia data facoltà ad Umbra Acque SpA di:
  - m1) effettuare sopralluoghi presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;
  - m2) effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5, parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - n) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formati e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;

**2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130). La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D. Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*

F.to  
L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)

F.to  
Il Responsabile dell'Ufficio  
(Geom. Claudio Riccardo Rosati)

Provincia di Perugia

AREA AMBIENTE E TERRITORIO – SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo

Via Mario Angelucci 8 – Loc. Madonna Alta – 06128 Perugia





## **ALLEGATO EMISSIONI**

*Oggetto: Ditta ACM Centralcarta S.r.l.- Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 s.m.i.*

**VISTO** il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

**VISTA** la L.R. 02/03/1999, n. 3 "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che all'art. 64, comma 1, lettera a), ha attribuito alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

**VISTA** la L. n. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

**CONSIDERATO** che con nota acquisita al protocollo provinciale n. E – 82251 del 19-02-2014 il S.U.A.P. del Comune di Fossato di Vico ha trasmesso alla Provincia di Perugia – Servizio Gestione e Controllo Ambientale la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c e ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 s.m.i., per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per la lavorazione di materie prime per cartiere, lavorazione e produzione della carta e cartone, recupero di materiale di scarto, della Ditta ACM Centralcarta S.r.l., con sede legale nel Comune di Fossato di Vico (PG) ed unità produttiva nel Comune di Fossato di Vico – Via della Cartiera, 11/13;

### **CONSIDERATO** che:

- La Ditta intende effettuare attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 1.1, 1.2 e 6.1 di cui all'Allegato I, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposte a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 214 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- le succitate operazioni di recupero rifiuti sono svolte mediante le seguenti fasi lavorative:
  - ricezione dei rifiuti in ingresso e scarico degli stessi all'interno del capannone in apposite aree;

- cernita manuale dei rifiuti ai fini della separazione delle parti indesiderate (plastica, legno e ferro), con stoccaggio delle stesse in apposite aree e successivo smaltimento e/o avvio al recupero presso altri Gestori;
- riduzione volumetrica, mediante triturazione e pressatura, dei rifiuti non pericolosi appartenenti alle tipologie 1.1 ed 1.2, con successivo stoccaggio in apposite aree;
- nel punto di emissione E1 sono convogliati gli effluenti gassosi derivanti dall'impianto utilizzato per le succiate operazioni di riduzione volumetrica, ed in particolare captati da tre apposite cappe posizionate sopra la tramoggia di carico del trituratore, sopra la zona di uscita materiale triturato e sopra la pressa;
- ai fini della limitazione delle emissioni diffuse polverulente derivanti dalle lavorazioni effettuate, la Ditta ha dichiarato che provvederà a mettere in atto i seguenti accorgimenti:
  - asfaltatura, con pulizia sistematica, delle aree di stoccaggio e delle vie interessate dal transito dei mezzi operatori;
  - conferimento dei materiali in ingresso mediante containers scarabili;
  - all'esterno del capannone sono presenti inoltre due aree adibite allo stoccaggio di materiali primari e secondari;

**PREMESSO** che così come previsto dall'art. 269, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione è stata regolarmente convocata una Conferenza di Servizi che si è tenuta in una seduta il 17-04-2014 ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

**RICHIAMATI** gli esiti della Conferenza di Servizi: *"Dopo approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, dato atto che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso, dato atto, altresì, dei pareri dei soggetti prima indicati e non presenti fisicamente alla riunione, considerando acquisiti gli assenti delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Ente, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990, l'istanza in esame riceve il parere favorevole a condizione che vengano considerate parte integrante del parere favorevole tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel documento istruttorio redatto da A.R.P.A.";*

**VISTO** il documento istruttorio redatto da A.R.P.A. Umbria e acquisito con nota prot. n. E-156352 del 07-04-2014;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Comune di Fossato di Vico – Servizio Servizio Assocato Urbanistica e Beni Ambientali acquisito al protocollo provinciale n. E-168839 del 14.04.2014;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Gubbio acquisito al protocollo provinciale n. E – 176296 del 18-04-2014;

**CONSIDERATO** che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta di cui all'oggetto;

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**-1- AD AUTORIZZARE**, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., le emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per la lavorazione di materie prime per cartiere, lavorazione e produzione della



carta e cartone, recupero di materiale di scarto, della Ditta ACM Centralcarta S.r.l., con sede legale nel Comune di Fossato di Vico (PG) ed unità produttiva nel Comune di Fossato di Vico – Via della Cartiera, 11/13;

## **-2- A VINCOLARE** tale autorizzazione:

- a- al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1);
- b- alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti della Provincia di Perugia e dell'A.R.P.A.;
- c- fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- d- alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale, all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Città di Castello – Gubbio – Gualdo Tadino, Distretto di Gubbio – Gualdo Tadino ed al Sindaco del Comune di Fossato di Vico (PG);
  - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
  - d.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguite le norme UNICIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), e, fino all'adozione del decreto di cui all'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., i metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati previsti nel D.M. 12/07/1990, D.M. 25/08/2000 e D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
  - d.4 qualora per un inquinante non esista una specifica metodica analitica tra quelle sopra indicate, si farà riferimento alle pertinenti norme tecniche Cen o, ove queste non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche Iso o ad altre norme internazionali o alle norme nazionali prevalenti; nella presentazione dei risultati dovrà essere descritta la metodica utilizzata;
  - d.5 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
  - d.6 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1$  atm ( $101,3$  kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;

-d.7 le date in cui verranno effettuati i controlli dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale, all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Città di Castello – Gubbio – Gualdo Tadino, Distretto di Gubbio – Gualdo Tadino;

-d.8 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale, all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Città di Castello – Gubbio – Gualdo Tadino, Distretto di Gubbio – Gualdo Tadino;

-d.9 la quota di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la quota di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;

-d.10i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;

-d.11le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008;

-d.12le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;

-d.13l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003;

-d.14la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;

-d.15qualunque anomalia di funzionamento degli impianti tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, ovvero interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;

-d.16la Ditta è comunque tenuta ad informare la Provincia e la Sezione Territoriale A.R.P.A. competenti in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;

-d.17la Ditta dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in



particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);

- d.18 gli interventi relativi alle attività di manutenzione di cui al punto d.17, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

- e- alle seguenti prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1 nell'arco di 10 giorni;

- e.2 successivamente, i controlli dovranno essere effettuati a cura della Ditta con periodicità annuale per il punto di emissione E1;

- e.3 le procedure e le istruzioni operative di cui al punto d.17 dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione;

- e.4 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante utilizzo di cassoni scarrabili dotati di sistemi di chiusura superiore per lo stoccaggio dei rifiuti polverulenti all'interno del capannone nonché dei materiali primari e secondari nelle aree esterne al capannone;

- e.5 i sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni odorigene e/o diffuse connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo dovranno essere mantenuti in costante efficienza;

- e.6 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse;

- e.7 installazione e/o regolare manutenzione di manometro differenziale sui dispositivi di abbattimento per materiale particolare a setto fibroso, con annotazione sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento, da ripetere in occasione di manutenzioni straordinarie e/o sostituzione delle stesse apparecchiature;

-3- **A STABILIRE** che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271, comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;

- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;

- a seguito dei risultati delle misure effettuate;

- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

**-4- A STABILIRE che:**

- A- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;
- B- si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto;





PROVINCIA DI PERUGIA  
AREA AMBIENTI E TERRITORIO  
Servizio Gestione e Controllo Ambientale  
Ufficio Emissioni Atmosferiche e Verifiche Impianti Termici

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale: ACM CENTRALCARTA s.r.l.

Unità Produttiva: Fossato di Vico (PG) Via della Cartiera, n. 11/13

| Punto Emissione | Provenienza                                                                      | Inquinante | Valore emissione | u.m.               | Portata (Nm <sup>3</sup> /h) | Durata media nelle 24h (h/g) | Frequenza emissione (gg/a) | Temperatura (°C) | Dimensioni camino (m) |      |    |    | Impianto abbattimento |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------|--------------------|------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------|------|----|----|-----------------------|
|                 |                                                                                  |            |                  |                    |                              |                              |                            |                  | h                     | dia  | L1 | L2 |                       |
| E1              | Impianto triturazione e pressatura (tramoggia carico, uscita tritratore, pressa) | Polveri    | 18               | mg/Nm <sup>3</sup> | 4.000                        | 8                            | 260                        | Ambiente         | 18,00                 | 0,60 | —  | —  | Filtro a maniche      |

L'Istruttore Tecnico  
F.to Dr ssa Alessandra Marra

Il Responsabile dell'Ufficio Emissioni Atmosferiche  
e Verifiche Impianti Termici  
F.to Marco Ciocchetti



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Pieveola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [provincia.perugia@postcert.ambiente.it](mailto:provincia.perugia@postcert.ambiente.it)

**ALLEGATO RIFIUTI**

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Ditta ACM Centralcarta S.r.l. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g). Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 “Disposizione di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive”;

**VISTO** quanto stabilito dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.M. Ambiente 05.02.98 recupero rifiuti non pericolosi;

**VISTA** la L.R. 02.03.1999, n. 3 “Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;

**VISTA** la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”;

**VISTO** il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

**VISTA** la D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 “Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e comunicazioni di inizio attività”;

**VISTA** la D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277 “Criteri, modalità e importi per la presentazione delle garanzie finanziarie di cui all'art. 17 della L.R. 31/2014. Approvazione.”;

**VISTA** la D.G.R. 20 dicembre 2010 n. 1881 “Indirizzi e criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 3, comma 5, lettere d) ed e) della L.R. 13 maggio 2009 n. 1. Determinazioni”;





## PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

### SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti

Via Pievaiaola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia

[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [provincia.perugia@postecert.ambiente.it](mailto:provincia.perugia@postecert.ambiente.it)

**VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare l'art. 107, commi 2 e 3;

**VISTA** la nota del Comune di Fossato di Vico, prot. n. E-82251 del 19.02.2014 con la quale ha trasmesso l'istanza di A.U.A. della Ditta ACM Centralcarta S.r.l.;

**PREMESSO** che il Sig. Costantini Giuseppe, nato a Fossato di Vico (PG) il 14.10.1935, residente nel Comune di Fossato di Vico (PG), Via Colle Molinello n. 2, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta ACM Centralcarta S.r.l., con sede legale nel Comune di Fossato di Vico (PG), Via Industriale n. 16, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'iscrizione n. 50/98 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, per l'impianto di recupero sito in Via della Cartiera n. 11/13 del Comune di Fossato di Vico, censito al N.C.T./N.C.E.U. dello stesso Comune al Foglio n. 28, Particelle nr. 501, 502, 921, 923, 926;

**VISTA** l'iscrizione n. 50/98 del Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata alla Ditta ACM Centralcarta S.r.l. ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa all'impianto di recupero sito in Via della Cartiera n. 11/13 del Comune di Fossato di Vico, censito al N.C.T./N.C.E.U. dello stesso Comune al Foglio n. 28, Particelle nr. 501, 502, 921, 923, 926;

**VISTA** la dichiarazione del Legale Rappresentante Sig. Costantini Giuseppe, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale dichiara che nulla è variato rispetto a quanto precedentemente comunicato relativamente all'impianto di recupero di cui sopra;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla Ditta ACM Centralcarta S.r.l. relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa;

### SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

**-A-** al rilascio a favore della Ditta ACM Centralcarta S.r.l., con sede legale in Via Industriale n. 16 del Comune di Fossato di Vico (PG), dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. g) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**-B-** al rinnovo dell'iscrizione ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. nel Registro delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi al n. 50/98, per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto di recupero sito in Via della Cartiera n. 11/13 del Comune di Fossato di Vico, censito al N.C.T./N.C.E.U. dello stesso Comune al Foglio n. 28, Particelle nr. 501, 502, 921, 923, 926, secondo i documenti e gli elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

**-1-** è fatto obbligo alla ditta di effettuare le operazioni di recupero (Allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), per le Tipologie e le quantità di seguito indicate:



## PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

### SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti

Via Pieveola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia

[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [provincia.perugia@postecert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postecert.umbria.it)

TABELLA A

| TIPOLOGIA<br>(D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.) | OPERAZIONI DI<br>RECUPERO<br>(ALL. C al D.L.gs. n. 152/06 e<br>s.m.i.) | QUANTITA' MASSIMA<br>ANNUA AUTORIZZATA<br>(espressa in ton./anno) |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 1.1*                                    | R3 – R13                                                               | 2.600                                                             |
| 1.2*                                    | R3 – R13                                                               | 80                                                                |
| 6.1*                                    | R13                                                                    | 50                                                                |

**Per le sede operativa sita in Via della Cartiera, 11/13 del Comune di Fossato di Vico.**

**N.B.:** \* tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

**-2-** l'impianto dovrà essere conforme agli elaborati grafici presentati al fine dell'ottenimento dell'AUA;

**-3-** l'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi dovrà essere svolta in conformità alla vigente normativa, a quanto riportato nella relazione tecnica;

**-4-** la validità dell'autorizzazione è vincolata alla presentazione, a cura della Ditta in intestazione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, della polizza fidejussoria per un importo pari ad € 20.000,00, derivante dalla somma dei quantitativi massimi dichiarati pari a T. 2.730,00. La durata della stessa dovrà essere pari ad anni 15 più uno, o in alternativa potrà essere ripartita in piani quinquennali rinnovabili. In tal caso dovrà essere presentato il rinnovo della polizza almeno 30 giorni prima della scadenza. L'importo della garanzia finanziaria potrà essere ridotto secondo quanto previsto al punto 3) dell'Allegato C) della D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277. La mancata presentazione della garanzia finanziaria o il mancato rinnovo della stessa, comporterà automaticamente l'annullamento dell'autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

**-5-** la ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e s.m.i. per le specifiche tipologie di rifiuti sottoposte a recupero;

**-6-** in relazione all'asseverazione che l'impianto non rientra nella tipologia prevista dalla lettera z.b), punto 7 dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.L.gs. 152/06 e s.m.i., l'attività di recupero R3 non potrà essere superiore alle 10 Tonnellate/giorno;

**-7-** è fatto obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria e impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;

**-8-** la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti di iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;

**-9-** si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

**-10-** sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;

**-11-** di stabilire inoltre, che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati





## **PROVINCIA DI PERUGIA**

**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**

### **SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti

Via Pievaiaola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia

[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [provincia.perugia@postecert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postecert.umbria.it)

dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 4) dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

### **IL TECNICO ISTRUTTORE**

*Geom. Nicola Casagrande*

POLIZZA N.

2061519

Cod. Ramo  
8154Cod. Agenzia  
034 / 000

Cod. Produttore

CONTRAENTE

A.C.M. CENTRALCARTA S.R.L.

Cod. NE621211

VIA INDUSTRIALE N.16  
06022 FOSSATO DI VICO

PG I

Cod. Fisc. 00620310540

BENEFICIARIO  
PROVINCIA DI PERUGIA

Cod. NE732203

VIA PALERMO 21/C  
06100 PERUGIA

PG I

Cod. Fisc.

CAUSALE

POLIZZA FIDUCIARIA A GARANZIA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI D.P.R. 13 MARZO 2011 N. 59, INSERIMENTO SITO NEL COMUNE DI FOSSATO DI VICO VIA DELLA CARTERIA N.11/13  
DETERMINA N. 30940 DEL 30/07/2014 PROT. 201/00586.2

CONDIZIONE PARTITA ABE E A PARZIALE DEBOCA DI QUANTO INDICATO NELLA PREMESSA E NELL'ARTICOLO 1 DELLE C.C.A. SI PRECISA CHE LA GARANZIA PRESTATATA E' VALIDA FINO ALLA SCADENZA INDICATA NEL PROTESPIZIO DI POLIZZA ALLOCHER PERDERA' OGNI EFFICACIA CON CONSEGUENTE CESSAZIONE DEL GARANTE, SALVO CHE IL BENEFICIARIO NON ABBIA INVIATO IL PAGAMENTO AL GARANTE VEDENDO NEL DUE MESI SUCCESSIVI. ....

IMPORTO DELLA GARANZIA  
Eur 20.000,00

dicorsi VENTIMILA/00#

DURATA INIZIALE (ai fini del calcolo del premio di perfezionamento) - PREMIO ALLA FIRMA  
Anni 5 Mesi 0 Giorni 0 Dal 03/11/2014 Al 03/11/2019Fraz. Val Cambio  
/// EUR 1.936,27Premio Netto  
Eur 323,22 Accessori Eur 32,33

Diritti Eur 0,00 t.d. Imposte Eur 44,45 Totale Eur 400,00

PROROGHE EVENTUALI

a partire dal

Premio Netto

Accessori

Diritti

t.d.

Imposte

Totale

Emessa in N. 4 esemplari ad unico effetto in PERUGIA

il 03/11/2014

IL GARANTE

IL CONTRAENTE

Il Contraente dichiara di avere ricevuto, prima della sottoscrizione della Polizza, la Nota Informativa redatta ai sensi dell'Art. 185 del D.Lgs nr. 209 del 07/09/05 - Codice delle Assicurazioni private - e del Regolamento ISVAP nr. 24 del 19/05/08.

IL CONTRAENTE

Agli effetti degli Artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare i seguenti articoli delle Condizioni Generali di Assicurazione:

- Art. 3 (Pagamento del premio e dei supplementi di premio)
- Art. 4 (liberazione dall'obbligo del pagamento di supplementi di premio)
- Art. 5 (Obbligo di costituire un deposito cautelativo e disciplina delle somme acquisite)
- Art. 6 (Obbligo di rimborso con rinuncia alle eccezioni, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.)
- Art. 7 (Forma delle Comunicazioni e Foro Competente)

DICHIARAZIONE DI PAGAMENTO

Si dichiara che l'importo di

Eur 400,00

è stato incassato il

03/11/14

L'ESATTORE



ESEMPLARE PER IL BENEFICIARIO